



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 02 - AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTI**

Assunto il 05/10/2023

Numero Registro Dipartimento 945

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14138 DEL 05/10/2023

Oggetto: CENTRO INTERDIPARTIMENTALE SERVIZIO DI PSICOLOGIA (CISP) DELLA UNIVERSITÀ “MAGNA GRAECIA” DI CATANZARO CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI CATANZARO, VIALE EUROPA, P. IVA 02157060795 - AUTORIZZAZIONE SANITARIA ALL’ESERCIZIO PER L’EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
 - la DGR n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale–Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii;
 - la D.G.R. n. 522 del 26 Novembre 2021 ed il successivo D.P.G.R. n. 232 del 29 Novembre 2021 con il quale è stato affidato l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari” alla Dott.ssa Iole Fantozzi;
 - il D.D.G. n. 9451 del 04/07/2023, avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di direzione del Settore n. 2 “Autorizzazioni e Accreditamenti del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari alla Dott.ssa Rosalba Barone”;
 - l’art. 8- ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i;
 - la Legge Regionale n.24 del 18 luglio 2008 recante “Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”;
 - il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n.24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
 - il D.C.A. n.32 del 15 febbraio 2017 recante: “Determinazione del fabbisogno regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”;
 - il D.C.A. n.65 del 10 marzo 2020 recante: “Programma operativo 2019/2021- Riorganizzazione della Rete Territoriale”;
 - il D.C.A. n.145 del 15 dicembre 2020, con il quale si attribuisce al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari il compito di adottare i decreti dirigenziali di autorizzazione sanitaria all’esercizio ai sensi dell’art. 11, comma 6, legge n. 24/2008 nonché le volture delle autorizzazioni all’esercizio a seguito di cessione;
 - il D.C.A. n.38 del 30 dicembre 2020 recante: “Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell’art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i – Procedure.”;
 - la Legge regionale 10 aprile 1995, n.11 concernente: “Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali” che prevede all’art. 2 comma “. la tassa di rilascio é dovuta in occasione dell’emanazione dell’atto e va corrisposta non oltre la consegna di esso all’interessato” e all’art. 5 che “[...] gli atti e i provvedimenti per i quali sono dovute le tasse sulle concessioni regionali sono inefficaci fino a quando non venga integralmente corrisposta la relativa tassa”;
 - la legge regionale 24/02/2023, n.8, art. 12 “Tariffe per l’autorizzazione e l’accreditamento nel Servizio sanitario regionale”;
 - il DDG n. 3729 del 15/03/2023 avente ad oggetto: L.R. n. 8/2023, art. 12 (Tariffe per l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento nel Servizio sanitario regionale).
- Adempimenti;

PREMESSO CHE il Rappresentante legale dell’Università “Magna Graecia” di Catanzaro con sede legale nel Comune di Catanzaro, Viale Europa, P. IVA 02157060795, ha presentato, con nota acquisita al protocollo n. 124022 del 16/03/2023, istanza di autorizzazione all’esercizio per l’erogazione di prestazioni di Psicologia e Psicoterapia presso il Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (CISP) con sede operativa nel Comune di Catanzaro, Viale Europa;

VISTA la nota prot. n. 125012 del 16/03/2023, con la quale il competente settore del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari ha richiesto al Commissario Straordinario dell'ASP di Catanzaro l'attivazione delle procedure riguardanti la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti della vigente normativa;
ACQUISITA agli atti, prot. n. 367405 del 21/08/2023, la Delibera del Commissario Straordinario dell'ASP di Catanzaro n. 996 del 18/08/2023, nella quale si esprime parere favorevole sul possesso dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali per l'erogazione delle prestazioni di Psicologia e Psicoterapia presso il Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (CISP) dell'Università Magna Grecia di Catanzaro con sede legale e operativa nel Comune di Catanzaro Viale Europa, P. IVA 02157060795;

VISTI

-la certificazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n.159/2011, Prot.n. PR_MEUTG_Ingresso_0086641_20230823 relativa al Rappresentante Legale dell'Università Magna Grecia di Catanzaro in merito alla non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del predetto decreto;

-l'autocertificazione del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, acquisita agli atti al prot. n. 124022 del 16/03/2023, relativa al Rappresentante legale, depositata in atti, dalla quale si attesta che non risultano cause ostative al rilascio dell'accreditamento istituzionale delle attività sanitarie di che trattasi;

PRECISATO che trattandosi di struttura sanitaria pubblica non è previsto il pagamento della tassa di concessione regionale di cui al D. Lgs. 22/06/1991, n. 230 e all'art. 1, comma 2 della legge regionale n.11/95;

CONSIDERATO che il verbale della "Riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza" del 25 maggio 2020 in cui Tavolo e Comitato hanno chiarito che, il Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari senza il coinvolgimento della struttura commissariale possa rilasciare nelle forme e con le modalità previste dall'ordinamento regionale le autorizzazioni all'esercizio nonché, le volture delle autorizzazioni all'esercizio a seguito di cessione, il cui rilascio è condizionato esclusivamente al possesso di requisiti soggettivi, strutturali, tecnologici e organizzativi oggettivamente verificabili e la cui verifica non comporta alcun apprezzabile margine discrezionale;

TENUTO CONTO che con DCA n. 14 del 25/02/2022 è stato modificato il comma 2 dell'art.12 del Nuovo Regolamento attuativo della L.R. n. 24/2008 approvato con DCA n. 81/2016;

VISTO il Decreto Legge 10 novembre 2020 n.150, recante "Misure urgenti per il rilancio del Servizio Sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi", convertito con modificazioni nella Legge 30 dicembre 2020, n.181;

VISTI altresì

-la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;

-la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;

-la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

-la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

TENUTO CONTO della sussistenza delle condizioni per l'accoglimento della istanza in argomento avanzata dall'Università "Magna Graecia" di Catanzaro per il Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (CISP) con sede operativa nel Comune di Catanzaro Viale Europa, P. IVA 02157060795;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

TENUTO CONTO CHE, per carenza di adeguate risorse umane operanti nel settore, non è stato possibile nominare alcun responsabile del procedimento, che pertanto è individuato nel dirigente del settore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. n. 19/2001;

ATTESTATA, dal Dirigente di Settore, sulla base dell'istruttoria effettuata la regolarità amministrativa, nonché la correttezza e la legittimità del presente provvedimento,

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO della Delibera del Commissario Straordinario dell'ASP di Catanzaro n. 996 del 18/08/2023, acquisita agli atti, prot. n. 367405 del 21/08/2023, nella quale si esprime parere favorevole sul possesso dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali per l'erogazione delle prestazioni di Psicologia e Psicoterapia presso il Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (CISP) dell'Università Magna Grecia di Catanzaro con sede legale e operativa nel Comune di Catanzaro Viale Europa, P. IVA 02157060795;

DI ACCOGLIERE l'istanza, acquisita al prot. n. 124022 del 16/03/2023, di autorizzazione all'esercizio per l'erogazione di prestazioni di Psicologia e Psicoterapia presso il Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (CISP) dell'Università Magna Grecia di Catanzaro con sede legale e operativa nel Comune di Catanzaro Viale Europa, P. IVA 02157060795;

DI AUTORIZZARE all'esercizio per l'erogazione di prestazioni di Psicologia e Psicoterapia il Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (CISP) dell'Università Magna Grecia di Catanzaro con sede legale e operativa nel Comune di Catanzaro Viale Europa, P. IVA 02157060795;

DI SPECIFICARE che l'autorizzazione sanitaria all'esercizio non dà titolo all'ottenimento automatico dell'accREDITAMENTO, attesa la diversa natura concessoria del provvedimento di accREDITAMENTO e che per effetto della conseguita autorizzazione la parte interessata non acquisisce alcun titolo o legittima aspettativa a partecipare alla ripartizione del finanziamento del servizio pubblico;

DI PRECISARE che trattandosi di struttura sanitaria pubblica non è previsto il pagamento della tassa di concessione regionale di cui al D. Lgs. 22/06/1991, n. 230 e all'art. 1, comma 2 della legge regionale n. 11/95;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai soggetti interessati a cura del Settore n. 2 del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari, nonché:

- Commissario ad Acta per il Piano di Rientro;
- Settore Gestione Entrate e Mutui;
- Settore "Gestione Altri Tributi" del Dipartimento Economia e Finanze, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 11 del 10/04/1995, al fine di consentire il successivo accertamento sul capitolo di entrata n. E0110110201 del bilancio regionale anno 2023, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - allegato 4.2;
- Settore n.11 Gestione SISR – Monitoraggio e Implementazione dei flussi sanitari – Modernizzazione e Digitalizzazione Sistema della Salute- Telemedicina del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari;
- Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

Rosalba Barone

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Iole Fantozzi

(con firma digitale)